

AVVISO PUBBLICO AI DATORI DI LAVORO

AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE-IMPIEGO

1. Finalità ed obiettivi

Considerata la situazione occupazionale, derivante dallo stato di crisi in cui versano molte aziende, la Provincia Autonoma di Bolzano Alto - Adige, di seguito denominata semplicemente Provincia ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A. finanziata con risorse a valere sul F.S.E., promuovono sul territorio l'iniziativa denominata "Azione di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego", finalizzata all'inserimento lavorativo di "lavoratori svantaggiati" (così come definiti dal regolamento CE del 6 agosto 2008, n. 800 e successive modifiche), attraverso azioni di sostegno e incentivazione.

L'iniziativa si propone di coinvolgere direttamente il sistema dei datori di lavoro (imprese e soggetti ad esse assimilabili), attivando una serie di misure e di incentivi finalizzati all'assunzione di soggetti:

- **non percettori di indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione o inoccupazione**
- **percettori di ammortizzatori sociali (cassa integrazione e/o mobilità) esclusivamente su legislazione in deroga.**

L'iniziativa prevede, inoltre, a cura dell'Ufficio Servizio Lavoro e relativi Centri di mediazione lavoro (sedi di Bolzano, Egna, Merano, Silandro, Bressanone, Brunico e Vipiteno) una serie di servizi alle imprese consistenti in:

- Ricerca, preselezione e selezione del personale;
- Consulenza normativa;
- Attività informativa sul sistema di convenienze.

Ciò premesso:

SI INVITANO I DATORI DI LAVORO

qualora gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento qui promosso e descritto rispondano a loro attuali o previste esigenze di incrementare la propria base occupazionale, a manifestare il proprio interesse nelle modalità di seguito illustrate.

L'adesione all'iniziativa, denominata "Azione di Sistema Welfare to Work per le Politiche di Re-Impiego", manifestata contestualmente con la presentazione della richiesta di contributo previsto, nella forma del "bonus assunzionale", comporta la disponibilità del datore di lavoro ad assumere, **entro e non oltre il 30.11.2011** uno o più soggetti target della presente iniziativa, con contratto di lavoro a tempo **indeterminato o determinato della durata di almeno 12 mesi**.

I "**bonus assunzionali**" potranno essere concessi e conseguentemente erogati agli aventi diritto fino ad esaurimento delle risorse disponibili, salvo eventuale rifinanziamento dell'iniziativa in questione.

Il predetto termine (**30.11.2011**) potrà essere eventualmente prorogato solo in presenza di disponibilità finanziarie aggiuntive e/o in seguito a prolungamento dell'iniziativa in questione che verrà comunicata nelle opportune forme (p.e.: pubblicazione sul portale internet dedicato della

Provincia, di Italia Lavoro, e del Ministero del Lavoro, e/o mediante affissione presso i competenti Servizi).

L'inserimento lavorativo verrà incentivato secondo quanto previsto dall'iniziativa e riportato nel presente avviso.

I soggetti da assumere dovranno appartenere ad una delle seguenti categorie (target di utenti):

• Persone disoccupate con un'età superiore a 50 anni che non siano iscritte nella lista di mobilità o che hanno raggiunto il periodo massimo di iscrizione
• Persone disoccupate che dispongono di una certificazione sanitaria (p.es. di tossicodipendenza)
• Disoccupati di lunga durata ¹ con un periodo di disoccupazione inferiore a 24 mesi (oltre i 24 mesi sono già previsti degli incentivi all'assunzione)
• Cittadini extracomunitari, persone appartenenti alla cultura Sinta e Rom che sono disoccupate da più di sei mesi
• Persone invalide con un'invalidità inferiore al 46 %
• Ex detenuti o carcerati
• Persone disoccupate da più di sei mesi provenienti da un settore economico che negli ultimi 12 mesi prima della presentazione della domanda per l'incentivo all'assunzione ha perso più dell'1% di persone occupate (in base alla rilevazione dell'Ufficio osservazione del mercato del lavoro)
• Apprendisti che hanno interrotto il rapporto di apprendistato prima del conseguimento della qualifica
• Persone in reinserimento lavorativo (in particolare donne) a cui viene offerto un rapporto di lavoro part-time (pari o superiore al 50% rispetto all'orario a tempo pieno previsto dal relativo contratto collettivo)

¹ Disoccupati da più di dodici mesi (da più di sei mesi se giovani fino al compimento del 25° anno oppure del 29° anno se in possesso di diploma universitario) così come definito dal primo comma, punti b) e d) dell'articolo 1 del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181

Nell'ambito del suindicato bacino, le assunzioni potranno essere effettuate mediante:

- **individuazione diretta** da parte del datore di lavoro del/i soggetto/i da assumere
- **attività di preselezione** effettuata da parte del competente Centro mediazione lavoro della Provincia sulla base dell'incrocio tra il profilo professionale richiesto dal datore di lavoro e le esperienze lavorative e le qualifiche dei soggetti target da assumere.

2. Contributi a favore dei datori di lavoro

I datori di lavoro che assumono i soggetti destinatari dell'iniziativa, in aggiunta agli eventuali incentivi all'assunzione previsti dalla normativa vigente (es: incentivi economici diretti, sgravi contributivi; assolvimento riserva obbligatoria di assunzioni e/o di altri particolari obblighi di legge o di contratto, etc.) potranno accedere ai seguenti contributi:

- **“bonus assunzionale”**, dell'importo massimo erogabile pari ad Euro **5.000,00 lordi**. Tale contributo verrà erogato dalla Provincia per ogni assunzione **a tempo indeterminato** (anche con contratto di apprendistato a quest'ultimo equiparabile), purché si tratti di altra azienda rispetto a quella di provenienza dei soggetti medesimi.
- **“bonus assunzionale”**, dell'importo massimo erogabile pari ad Euro **2.000,00 lordi**. Tale contributo verrà erogato dalla Provincia di Bolzano per ogni assunzione **a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi**, purché si tratti di altra azienda rispetto a quella di provenienza dei soggetti medesimi.

Il contributo di cui ai punti 1 e 2 verrà erogato nel suo importo massimo, **meglio definito e graduato nel suo importo per tipologia di assunzione e target al successivo punto 3, a fronte di un'assunzione con orario pari o superiore a 30 ore settimanali**: nel caso di contratto di assunzione a tempo parziale indeterminato inferiore alle 30 ore settimanali, calcolate con riferimento alla proporzione tra contratto collettivo applicabile e contratto di lavoro del singolo, il contributo verrà corrisposto in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore.

Il contratto di lavoro a tempo **indeterminato o a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi**, che legittima l'erogazione del bonus assunzionale, nei differenti suddetti importi, deve, in ogni caso, prevedere un orario di lavoro non inferiore al **50%** dell'orario full-time previsto dal relativo CCNL e, comunque, non inferiore alle 20 ore settimanali.

I "bonus assunzionali" potranno essere concessi e conseguentemente erogati agli aventi diritto fino ad esaurimento delle risorse disponibili, salvo eventuale rifinanziamento dell'iniziativa in questione.

3. Misura e modalità di erogazione dei contributi

I contributi, descritti nel paragrafo precedente come "bonus assunzionale", previsti dal Fondo sociale per l'Occupazione e la Formazione, verranno, pertanto, concessi ed erogati, per l'assunzione delle seguenti categorie di soggetti:

Descrizione	Contratto a tempo indeterminato	Contratto a tempo determinato (almeno 12 mesi)
– Persone disoccupate con un'età superiore a 50 anni che non sono iscritte nella lista di mobilità o che hanno raggiunto il periodo massimo di iscrizione	5.000 €	2.000 €
– Persone disoccupate che dispongono di una certificazione sanitaria (p.es. di tossicodipendenza)	5.000 €	2.000 €
– Disoccupati di lunga durata ¹ con un periodo di disoccupazione inferiore a 24 mesi (oltre i 24 mesi sono già previsti degli incentivi all'assunzione)	5.000 €	2.000 €
– Cittadini extracomunitari, persone appartenenti alle comunità Sinti e Rom che sono disoccupate da più di sei mesi	3.000 €	1.500 €
– Persone invalide con un'invalidità inferiore al 46 %	3.000 €	1.500 €
– Ex detenuti o carcerati	3.000 €	1.500 €
– Persone disoccupate di più di sei mesi provenienti da un settore economico che negli ultimi 12 mesi prima della presentazione della domanda per l'incentivo all'assunzione ha perso più dell'1 per cento di persone occupate (in base alla rilevazione dell'Ufficio osservazione del mercato del lavoro)	2.000 €	1.000 €
– Apprendisti che hanno interrotto il rapporto di apprendistato prima del conseguimento della qualifica	2.000 €	---
– Persone in reinserimento lavorativo (in particolare donne) a cui viene offerto un rapporto di lavoro part-time (pari o superiore al 50% rispetto all'orario a tempo pieno previsto dal relativo contratto collettivo)	2.000 €	1.000 €

¹ *Disoccupati da più di dodici mesi (da più di sei mesi se giovani fino al compimento del 25° anno oppure del 29° anno se in possesso di diploma universitario) così come definito dal primo comma, punti b) e d) dell'articolo 1 del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181*

N.B: I sopra indicati contributi, previsti dall'Azione di sistema, non sono cumulabili per l'assunzione della medesima persona. In caso di contratto di lavoro a part-time il contributo viene riconosciuto in proporzione all'orario svolto.

4. Soggetti beneficiari – obblighi delle imprese aderenti all'intervento.

Possono presentare domanda di contributo i datori di lavoro che abbiano la sede o almeno una unità operativa/produttiva locale nella provincia di Bolzano, per assunzioni con sede di lavoro nel medesimo ambito territoriale.

I datori di lavoro che intendono aderire alla presente iniziativa devono, inoltre, essere in regola con:

- l'applicazione ed il rispetto del CCNL;
- l'adempimento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- le prescrizioni previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e le normative in materia di lavoro in genere;
- il regolamento CE del 6 agosto 2008, n. 800 e successive modifiche, disciplinante l'erogazione di incentivi alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati".

Inoltre, i datori di lavoro aderenti al presente avviso, in caso di assunzione di lavoratori non "svantaggiati":

- non devono aver beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti la presentazione della domanda di adesione alla presente iniziativa ed ai contributi da esso previsti, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del regolamento (CE) del 15 dicembre 2006, n. 1998 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis" che ha sostituito il Regolamento (CE) n. 69 del 12 dicembre 2001, per un ammontare complessivo superiore a 200.000,00 Euro (100.000,00 Euro ove trattasi del settore di trasporto su strada, art. 2 comma 2);
- non devono aver fatto ricorso alla CIG (tranne che per il caso del reintegro di lavoratori in CIG sospesi a zero ore), a procedure di mobilità o di licenziamento collettivo negli ultimi 12 mesi;
- non devono aver in corso o aver attivato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, procedure concorsuali;
- devono dichiarare che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche, (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, art. 2 e successive modifiche);
- devono dichiarare di non essere sottoposti/a ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso ai sensi della succitata legge;
- devono dichiarare che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modifiche e di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

5. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili sono le seguenti:

€ 500.000,00 (Euro Cinquecentomila/00), provenienti dal Fondo sociale per l'Occupazione e la Formazione, assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Provincia Autonoma di Bolzano Alto-Adige, unicamente destinabili alla seguente tipologia di contributo:

- **bonus assunzionali** a favore dei datori di lavoro che assumono, secondo le modalità previste dal presente avviso pubblico, uno o più soggetti target della presente iniziativa.

6. Procedure di ammissione

Le **istanze di adesione all'iniziativa e concessione del contributo**, inserite in busta chiusa dovranno pervenire, entro e non oltre il **30.11.2011**, a mezzo raccomandata AR, al seguente indirizzo Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Servizio Lavoro, Via Canonico Michael Gamper n. 1, 39100 Bolzano; farà fede il timbro postale di spedizione.

In alternativa le medesime potranno essere trasmesse, opportunamente "scannerizzate", **sempre entro e non oltre il medesimo termine**, a mezzo **posta elettronica certificata** all'indirizzo Arbeit.Lavoro@pec.prov.bz.it.¹

In alternativa, le **istanze stesse** potranno essere consegnate a mano, **sempre entro ed non oltre il medesimo termine**, nei giorni lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.00 alle 12.00, ed il giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30 presso Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Servizio Lavoro, Via Canonico Michael Gamper n. 1, 39100 Bolzano.

Le **istanze** dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente i previsti moduli (scaricabili da internet ai seguenti indirizzi: <http://www.provincia.bz.it/lavoro/default.asp>, <http://www.italialavoro.it/wps/portal>), da compilare in ogni loro parte.

Non verranno, pertanto, ammesse le **istanze** non compilate secondo i moduli allegati opportunamente predisposti o comunque mancanti delle informazioni richieste.

Le istanze dovranno essere esplicitate utilizzando, a seconda della modalità di selezione del soggetto da assumere prescelta, i moduli previsti da compilare in ogni parte, cioè:

- A) Nel caso di **individuazione diretta** del/i soggetto/i da assumere, il datore di lavoro interessato all'iniziativa dovrà presentare il modulo di adesione all'avviso (**Mod. A**) e la dichiarazione sostitutiva di documentazione (**Mod. B**), corredato dalla copia fotostatica del documento di identità del lavoratore interessato.
- B) Nel caso di **attività di preselezione**, il datore di lavoro interessato all'iniziativa dovrà presentare il modulo di adesione all'avviso (**Mod. A**) e la dichiarazione sostitutiva di documentazione (**Mod. B**).

In aggiunta ai documenti di cui innanzi, il datore di lavoro dovrà produrre anche la seguente documentazione (previamente scannerizzata in caso di invio a mezzo e-mail):

- Copia fotostatica del proprio documento di identità.

¹) L'email certificata ha efficacia esclusivamente qual'ora la casella postale del mittente sia parimenti attrezzata del email certificata;

7. Graduatoria: criteri

La **Provincia di Bolzano** procederà a stilare apposita graduatoria, **in base all'ordine cronologico di presentazione delle suddette istanze**. A tal fine farà fede la data risultante dal/lla:

1. timbro (protocollo) apposto dall'ufficio postale accettante, in caso di presentazione dell'istanza a mezzo posta;
2. timbro (protocollo) apposto dall' Ufficio Servizio Lavoro della provincia di Bolzano, in caso di presentazione dell'istanza a mano;
3. e-mail di inoltro della domanda, in caso di presentazione della medesima a mezzo posta elettronica certificata

Gli elenchi delle imprese ammesse a contributo verranno pubblicati sul sito della Provincia di Bolzano (www.provincia.bz.it/lavoro/default.asp), di Italia Lavoro (www.italialavoro.it sezione "bandi", sotto sezione "aggiudicazioni e graduatorie finali) e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it) ed aggiornati costantemente.

La Provincia di Bolzano comunicherà tempestivamente sul proprio sito l'eventuale esaurimento delle risorse disponibili: di ciò sarà data opportuna evidenza anche sul portale di Italia Lavoro (www.italialavoro.it) e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it).

Potranno essere **ammesse a contributo** esclusivamente le richieste riferite ad assunzioni successive alla data di pubblicazione del presente avviso.

Dopo la verifica della sussistenza dei requisiti previsti per l'adesione (e concessione del contributo) del datore di lavoro e compatibilmente con le risorse stanziare per l'attuazione dell'iniziativa, previa produzione da parte dell'istante della relativa domanda di contributo e di tutta la prevista documentazione di corredo si procederà all'erogazione del/i contributo/i richiesto/i.

8. Documentazione prevista

Per ottenere il "**bonus assunzionale**" (con erogazione a cura della Provincia di Bolzano), il datore di lavoro una volta trascorsi sei mesi dall'avvenuta assunzione dovrà far pervenire presso Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Servizio Lavoro, Via Canonico Michael Gamper n. 1, 39100 Bolzano una volta trascorsi almeno sei mesi dall'avvenuta assunzione la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo (**modulo C**), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o soggetto ad essa assimilabile) indirizzata a Ripartizione Lavoro, Palazzo 12, Via Canonico Michael Gamper n. 1, 39100 Bolzano, con relativa dichiarazione di assoggettabilità o meno a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 1973, n. 600 nonché indicazione del relativo codice IBAN;
- Dichiarazione relativa ad eventuali variazioni dell'orario di lavoro;
- Copia del Codice Fiscale o Partita IVA;
- Dichiarazione rispetto regolamento CE del 6 agosto 2008, n. 800 per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati" (**Modulo D**)
- Dichiarazione rispetto regolamento (CE) del 15 dicembre 2006, n. 1998 ("*de minimis*") per l'assunzione di lavoratori non "svantaggiati" (**Modulo E**)
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità
- Documenti di identità del lavoratore assunto/dei lavoratori assunti;
- Dichiarazione che il lavoratore/i lavoratori ha/hanno effettivamente prestato l'attività lavorativa.

9. Controlli

La Provincia effettua il controllo, anche a campione (legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17), circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente

della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e sull'esatto adempimento degli obblighi gravanti sul datore di lavoro, di cui al punto 4, anche richiedendo, se necessario, tutta la documentazione necessaria ed avvalendosi della collaborazione di INPS, INAIL ed Agenzia delle Entrate.

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, il datore di lavoro decade dal beneficio concesso, qualora dal controllo di cui al precedente capoverso emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. La decadenza comporta inoltre l'obbligo della restituzione totale delle somme percepite ed il pagamento degli interessi legali, decorrenti dal momento dell'erogazione delle somme stesse fino al giorno della restituzione. Le risorse che si siano rese disponibili a seguito di eventuali pronunce di decadenza od in caso di rinuncia, potranno essere destinate ad altri datori di lavoro che ne abbiano titolo.

10. Regime sanzionatorio

1. Per il licenziamento intimato nel corso dei primi dodici mesi **per giustificato motivo oggettivo**, il datore di lavoro beneficiario del "bonus assunzionale" dovrà restituire all'ente erogatore l'intero importo da essa ricevuto;
2. Nel caso di licenziamento intimato nel corso dei primi dodici mesi **per giusta causa o giustificato motivo soggettivo**, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, il datore di lavoro che ha percepito il "bonus assunzionale" dovrà restituire i ratei limitatamente al periodo successivo al licenziamento;
3. In caso di **dimissioni** del lavoratore oppure risoluzione consensuale, intervenute entro i dodici mesi a decorrere dalla data di assunzione, il datore di lavoro dovrà restituire al soggetto erogatore il 50% del contributo ricevuto.

A tal fine, i datori di lavoro che, come da relativa graduatoria, siano stati ammessi a contributo ed abbiano, pertanto, usufruito del previsto contributo, in tutti i casi descritti al capoverso che precede hanno l'obbligo di informarne, entro dieci giorni ed a mezzo lettera raccomandata A/R o a mezzo pec, secondo le modalità illustrate all'art.6, **l'Ufficio servizio lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano- Alto Adige** al fine di consentire a quest'ultima di procedere ad una corretta applicazione del previsto regime sanzionatorio e, conseguentemente, ad un celere recupero del bonus assunzionale (o quella parte di esso) non spettante.

11. Normativa Comunitaria

I contributi di cui al presente Avviso si configurano come aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la seguente normativa comunitaria:

- Regolamento CE del 6 agosto 2008, n. 800 e successive modifiche, per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati", così come definiti dall'art. 2, punto 18 della predetta normativa comunitaria;
- Regolamento CE del 15 dicembre 2006, n. 1998 e successive modifiche, per l'assunzione di lavoratori non "svantaggiati" (ai sensi dell'art. 2, punto 18 del regolamento CE del 6 agosto 2008, n. 800 e successive modifiche)

12. Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, la Struttura organizzativa cui è attribuito la responsabilità del procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è la Ripartizione Lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano, nella persona del Direttore della Ripartizione Lavoro.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio Servizio Lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano.

Il diritto di accesso può essere esercitato rivolgendosi alla Ripartizione Lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano, Via Canonico Michael Gamper n. 1, 39100 Bolzano

13. Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Provincia di Bolzano, e verrà reso disponibile assieme alla lista delle imprese ammesse a contributo, nonché ad ogni informazione relativa alla presente procedura di evidenza pubblica all'interno dei seguenti portali:

- www.provincia.bz.it/lavoro/default.asp della Provincia di Bolzano
- www.italialavoro.it/wps/portal) di Italia Lavoro
- www.lavoro.gov.it del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Per il reperimento dell'Avviso e della modulistica gli interessati potranno rivolgersi anche alla Provincia di Bolzano ai seguenti indirizzi:

- **Ufficio Servizio Lavoro di Bolzano**
Via Canonico Michael Gamper, n. 1 – 39100 Bolzano
Tel.: 0471 41 86 00 - Fax: 0471 41 86 19
E-mail: sl@provincia.bz.it
Apertura: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 - 12.00
giovedì: 8.30 – 13.00, 14.00 – 17.30
- **Centro di mediazione lavoro Bolzano**
Via Canonico Michael Gamper, n. 1 – 39100 Bolzano
Tel.: 0471 41 86 20 - Fax: 0471 41 86 39
E-mail: cml-bolzano@provincia.bz.it
- **Centro di mediazione lavoro Egna**
Piazza Franz Bonatti 2/3– 39044 Egna
Tel.: 0471 82 41 00 - Fax: 0471 82 41 11
E-mail: cml-egna@provincia.bz.it
- **Centro di mediazione lavoro Merano**
Piazza Rena 10– 39012 Merano
Tel.: 0473 252300 – Fax: 0473 252309
E-mail: cml-merano@provincia.bz.it
- **Centro di mediazione lavoro Silandro**
Schlandersburg 6– 39028 Silandro
Tel.: 0473 736191 – Fax: 0473 736199
E-mail: cml-silandro@provincia.bz.it
- **Centro di mediazione lavoro Bressanone**
Viale Ratisbona 18– 39042 Bressanone
Tel.: 0472 821260 – Fax: 0472 821269
E-mail: cml-bressanone@provincia.bz.it
- **Centro di mediazione lavoro Brunico**
Piazza Municipio 10– 39031 Brunico
Tel.: 0474 582360 – Fax: 0474 582379
E-mail: cml-brunico@provincia.bz.it
- **Centro di mediazione lavoro Vipiteno**
Via Stazione 2/E– 39049 Vipiteno
Tel.: 0472 729160 – Fax: 0472 729169
E-mail: cml-vipiteno@provincia.bz.it
Apertura: lunedì e giovedì: dalle ore 8.30 – 12.00, giovedì pomeriggio:
14.30 - 16.30, martedì, mercoledì e venerdì chiuso

14. Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto "dall'Azione di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego", forniti ai sensi degli artt. 7 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, verranno trattati dall'Amministrazione provinciale anche in forma digitale e potranno essere comunicati esternamente ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali.
- il trattamento dei dati personali forniti sarà effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici. In particolare, i dati raccolti verranno inseriti nella banca dati della Ripartizione Lavoro (Sistema informativo lavoro).
- il conferimento di dati è necessario per l'inserimento della società nei percorsi previsti dall'iniziativa denominata "Azione di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego". L'eventuale diniego comporterà necessariamente la cancellazione del nominativo dell'impresa (o soggetto ad essa assimilabile) dall'iniziativa in questione;
- titolare del trattamento è la Ripartizione Lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano;
- Il responsabile del trattamento è il Direttore della Ripartizione lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano.
- i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa denominata "Azione di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego". In ogni caso, la comunicazione riguarderà esclusivamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, scrivendo al Titolare al seguente indirizzo Ripartizione Lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano, Via Canonico Michael Gamper n. 1, 39100 Bolzano